


**LO
SPETTACOLO**

Due scene de
«La Rupe»
messa in scena
dagli studenti
del «Ferraris-
Brunelleschi»


PROGETTO SCUOLA - TEATRO

Prometeo eroe moderno

Domani in scena coi ragazzi del «Ferraris-Brunelleschi»

IL MITO di Prometeo che ruba il fuoco agli dei e che per questo è punito da Giove, è il tema dello spettacolo «La Rupe» (adattamento dal «Prometeo» del tragico greco Eschilo), ideato ed interpretato dagli alunni del Progetto teatro dell'Istituto «Ferraris-Brunelleschi» di Empoli. Lo spettacolo sarà rappresentato domani al Teatro Shalom, in occasione della rassegna «Infestascuola». «La Rupe» è già stato rappresentato la scorsa settimana al Teatro «Il Momento» nell'ambito della rassegna teatrale del Circondario. Inoltre il 4 maggio era stato presentato al Teatro di Bagni di Lucca ed aveva valso al «Ferraris-Brunelleschi» il primo premio ed una segnalazione per la Rassegna nazionale di Serra San Quirico di teatro per le scuole. «Poche volte - si legge nella motivazione del premio

PREMIATI
A Bagni di Lucca
primo posto
e segnalazione

- un lavoro scolastico e riuscito nell'intento di rendere lo spettatore così drammaticamente coinvolto nell'universalità della sofferenza di un uomo, anticipazione, anche nell'immagine della rupe, di una più completa e consapevole successiva liberazione».

LA REGIA dello spettacolo è di Simona Peruzzi, con la collaborazione dei docenti Silvia Desideri e Laura Moroni. Ecco tutti gli alunni - interpreti: Alessandro Arfaioli, Davide Bagnoli, Clara Baronti, Mattia Bellucci, Bruno Branzi, Cosimo Carli Ballola, Emanuele Cosi, Riccardo Costa, Flavia Dell'Albani, Matteo Fabbri, Camilla Fantappiè, Gabriele Fé, Federico Fiscina, Marco Foggi, Davide Formica, Andrea Giuliani, Sandro Gonnelli, Valeria Incardona, Daniele Infurna, Marco Innocenti, Frenkli Kalaja, Angelica

Lavalle, Rossella Libertino, Silvia Lucheroni, Claudio Manetti, Lorenzo Micheli, Mario Munteanu, Stefano Nicotra, Niccolò Ninassi, Chiara Pampaloni, Elisa Pantina, Miriana Rakovic, Andrea Rossi, Matteo Rossi, Pavel Rotaru, Assou Saidi, Raffaele Siesto, Gianluca Spadoni, Marco Starnino, Simone Tarantino, Tommaso Tinti, Francesco Vaccaro, Alessandro Vasi, Katia Vitaro, Marco Vitaro, Matteo Zefferini.

«Come sempre - scrivono i ragazzi nella presentazione del lavoro teatrale - la tragedia mette in scena ciò che è inconciliabile, ma più che il contenuto ci preme il modo. E lo straordinario mondo che ci presenta. L'invito a mettersi costantemente nei panni dell'altro, a cercare la relazione ad accogliere un diverso modo di tessere le parole, costruire i pensieri, dare voce alle passioni».